

**Mostra**  
Il Circolo Fotografico Milanese festeggia i primi novant'anni con 180 immagini d'autore

di **Giovanna Calvenzi**  
a pagina 12

# Occhi puntati sulla città

Una mostra festeggia i novant'anni del Circolo Fotografico Milanese  
Tra storia, ricerca, dibattiti e scissioni

**S**e novant'anni vi sembrano pochi provate voi a tenere insieme, decennio dopo decennio, generazione dopo generazione, un gruppo di appassionatissimi fotografi. Il Circolo Fotografico Milanese ce l'ha fatta e festeggia i suoi 90 anni di esistenza. Fondato nel 1930, come spin off del Circolo Fotografico Lombardo classe 1889, aveva tra i soci fondatori alcuni nomi passati poi alla storia: il conte Eugenio Odorici, l'architetto Gio Ponti, i fotografi Emilio Sommariva, Bruno Stefani e Federico Vender, il grafico Albe Steiner. Sede provvisoria: una birreria e poi la sede dei Sindacati Intellettuali, in via Giuliani. La tendenza fotografica praticata dal gruppo iniziale di raffinati amatori si orienta

verso la ricerca formale, i valori compositivi, l'identificazione di una comune estetica. Il dibattito critico tra i soci era vivacissimo e già alla fine degli anni Quaranta avrebbe portato a scissioni irreversibili (Federico Vender, Giovanni Finazzi, Giuseppe Cavalli, Ferruccio Leiss fondarono il gruppo fotografico «La Bussola»). Poco dopo, Gino Bolognini, Paolo Monti e altri crearono a Venezia il gruppo «La Gondola», mentre Pietro Donzelli nel 1950 lasciava il Circolo per fondare l'«Unione Fotografica»).

Negli anni Sessanta, con l'apertura al «Gruppo 66» e al «Gruppo Pirelli», comincia un fervido dibattito, che si protrarrà nel tempo, tra i sostenitori della «fotografia artistica» e quelli della «fotografia realistico documenta-

ria», sostenuta da Ernesto

Fantozzi. Nel corso degli anni e nell'alternanza dei presidenti e dei soci, il Circolo ha mantenuto comunque una propria identità e continuato felicemente il dialogo con la città di Milano, alternando attività didattiche a iniziative espositive.

Per festeggiare i 90 anni della sua esistenza ha affidato i propri archivi allo sguardo esperto di Roberto Mutti che ha curato una ricca mostra fotografica e il catalogo che la accompagna. La mostra si sviluppa secondo tre filoni distinti: un video che presenta le opere degli autori storici del Circolo; una serie di teche che ospitano fotografie, documenti, libri, macchine fotografiche; sette aree monoteematiche nelle quali sono esposte le immagini realizzate dai soci di oggi. La distinzione in aree tematiche (arte, eventi, osservazione urbana,

street, sociale, ricerca, sport) nasce dall'esigenza di affrontare e comprendere la vastità di interessi affrontati e di coinvolgere l'osservatore in un percorso dove lui stesso si senta coinvolto nel cercare analogie, differenze, confronti fra le varie immagini che raccontano l'evoluzione, i cambiamenti, le diverse facce di Milano. Roberto Mutti, curatore della mostra, aggiunge: «L'occhio del Milanese» non vuole essere la somma di tanti lavori personali o l'occasione perché singoli autori sottolineino la loro autoreferenzialità, ma una ricerca che si esprime compiutamente in una proposta collettiva frutto di discussione e di confronto». Con quello spirito e con quel battagliero senso di appartenenza che hanno fatto grande il Circolo Fotografico Milanese.

**Giovanna Calvenzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





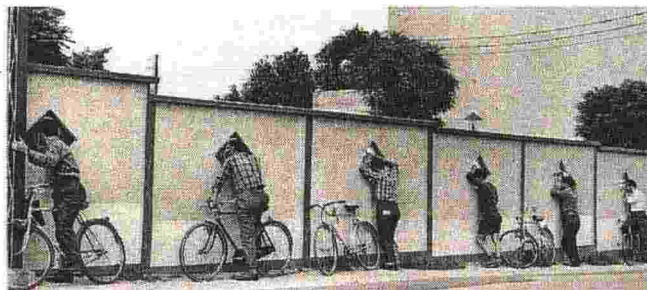
**Piazza Axum** Il capolinea dei tram a San Siro fotografato nel 1989 da Lino Aldi. L'immagine è una delle 180 esposte alla Galleria Credito Valtellinese

## Da sapere

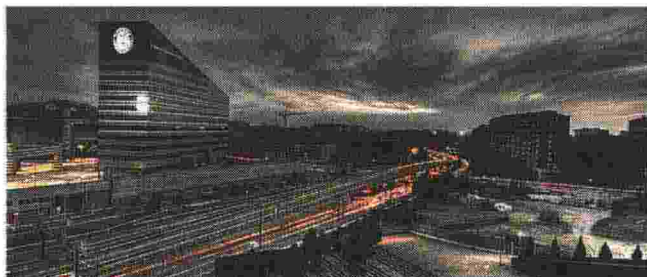
● La mostra «L'occhio del Milanese. I 90 anni del Circolo Fotografico Milanese 1930 - 2020» a cura di Roberto Mutti si inaugura il 19 ottobre (su invito; apertura al pubblico dal 20) alla Galleria Credito Valtellinese (c.so Magenta 59, mart. su prenotazione; mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19, sab. 15-19; dom. e lun. chiuso, ingr. libero; fino al 10 dicembre)

● In esposizione 180 fotografie dall'archivio del Circolo Fotografico Milanese che ne raccontano la storia insieme a quella della città

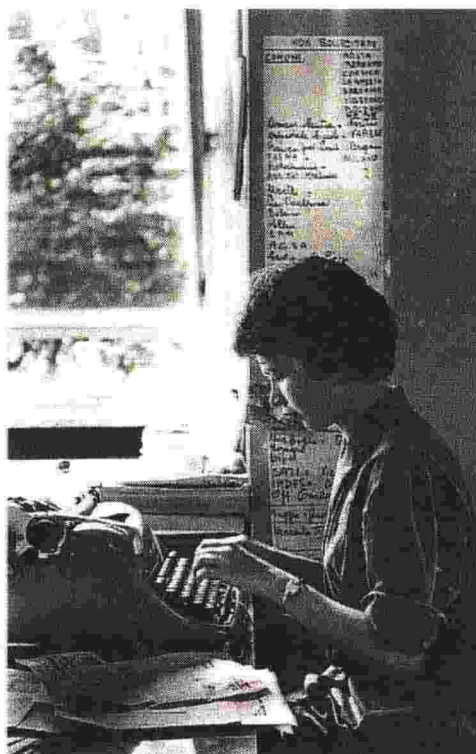
● La mostra è inserita nel programma della 16esima edizione del **Photofestival**, rassegna annuale dedicata alla fotografia d'autore



**Voyeur in bicicletta** Mario Cattaneo, «Gare di nuoto femminile», 1971



**Scorci notturni** Un'immagine del Portello scattata da Claudio Manenti nel 2014



**Mestieri** M. Finocchiaro, «Gent de Milan-La dattilografa», 1959